



Società Italiana Docenti e Ricercatori in Automatica

Via Roma, 56 - Siena (SI)
Codice Fiscale 92045260525

VERBALE Assemblea Annuale SIDRA Venerdì 13 settembre 2024

L'Assemblea annuale di SIDRA si è riunita il giorno venerdì 13 settembre 2024 alle ore 10:15 presso l'Aula Magna della facoltà di Ingegneria della Università Libera di Bolzano e in collegamento telematico su piattaforma Teams, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Approvazione Verbali;
3. Dottorato di ricerca: Scuola di Bertinoro (Claudio Melchiorri, Elena Valcher);
4. Dottorati Nazionali: DAuSy (Mariagrazia Dotoli); DRIM (Giorgio Cannata);
5. Attività in corso e aspetti organizzativi della vita universitaria;
6. Presentazione e discussione dei progetti di riforma in atto o conclusi;
7. Modalità di valutazione della qualità della ricerca (VQR) 2020-2024;
8. Rendiconto economico-finanziario 2024 e bilancio preventivo per il 2025;
9. Programmazione riunione annuale per il 2025;
10. Varie ed eventuali.

Alle ore 10.15 il Prof. Sauro Longhi, Presidente di SIDRA, avendo constatato la presenza di 71 iscritti in presenza e 28 partecipanti collegati, dà inizio all'Assemblea. Viene nominato segretario la Prof.ssa Simona Sacone.

Punto 1. Comunicazioni

La prof. Angelika Peer presenta il programma del convegno Sidra 2024, il numero di contributi ricevuti, l'elenco delle 49 persone nel Comitato di Programma, e il Comitato per il Best Presentation Award.

Il Presidente ringrazia i colleghi della sede di Bolzano per la perfetta organizzazione del convegno annuale, che ha avuto una partecipazione superiore alle edizioni precedenti.

Il Presidente comunica che tutti i presidenti dei gruppi dell'area dell'informazione sono stati invitati a partecipare ad una tavola rotonda organizzata dal gruppo di elettromagnetismo sul tema . Obiettivo è definire le linee di sviluppo del settore ICT. Il presidente chiede di avere suggerimenti e indicazioni su come presentare SIDRA.

Il Presidente informa che, nell'ambito del convegno Automatica.it 2024, sono stati assegnati i seguenti premi.

Premio miglior tesi di dottorato 2024

La Commissione di valutazione delle tesi di Dottorato era composta da:

Prof. Leonardo Lanari – Università di Roma "La Sapienza"

Prof. Alberto Leva – Politecnico di Milano

Prof. Agostino Mangini – Politecnico di Bari

Prof. Ciro Natale – Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

Prof. Simona Sacone - Università di Genova

Prof.ssa Mara Tanelli – Politecnico di Milano

Presidenti della Commissione, Alberto Leva e Simona Sacone.

Vincitori

Premio 1: William D'Amico, Politecnico di Milano (relatore Prof. A. Farina)

"Data-Based Control Design for Linear and Recurrent Neural Network Models with Stability Guarantees"

Premio 2: Camilla Fioravanti, Univ. Campus Bio-Medico Rome (relatore Prof. G. Oliva)

"Advancing Cyber-Physical Systems: Enhancing Network Security and Fully Distributed Estimation and Control"

Punto 2. Approvazione verbali

Il Presidente ricorda che il verbale dell'Assemblea del 8 settembre 2023, tenutasi in modalità telematica, è stato distribuito ai Soci per posta elettronica e richiede se ci siano osservazioni sul verbale stesso. Il verbale è approvato all'unanimità.

Il Presidente ricorda che tutti i verbali sono disponibili all'indirizzo web <http://www.automatica.it/verbali-assemblea>.

Punto 3. Dottorato di ricerca: Scuola di Bertinoro

Il Presidente relaziona sull'attività relativa all'organizzazione della XXVII edizione della scuola annuale SIDRA di dottorato presso il Centro residenziale universitario di Bertinoro (CEUB), da parte dei coordinatori Prof. Claudio Melchiorri e Prof.ssa Maria Elena Valcher (che sono all'undicesimo anno di gestione della Scuola).

La scuola si è svolta dall'8 al 13 luglio sui temi:

"Introduction to the analysis and control of nonlinear systems" (coordinatore Prof. Lorenzo Marconi)

"Data-driven control design" (coordinator Prof. Claudio De Persis, Prof. Pietro Tesi)

Hanno partecipato 89 ricercatori che è il numero più alto di sempre, aspetto sicuramente legato ai temi di grande interesse. La prova finale è in corso.

Per quanto riguarda il 2025, le date saranno 7-12 luglio 2025.

Il Presidente porta le scuse degli organizzatori per la mancata partecipazione all'assemblea e chiede all'assemblea di proporre temi per le prossime edizioni.

Punto 4. Presentazione dei Dottorati Nazionali

Il Prof. Raffaele Carli, vicecoordinatore del dottorato DAuSy, presenta il Dottorato Nazionale on Autonomous Systems (DAuSy), indicando il sito web per informazioni.

Il prof. Carli riepiloga quanto successo negli ultimi anni al dottorato, nato due anni fa e accreditato per la prima volta nel 2022. L'accREDITamento di questo ultimo anno non ha visto rilievi da parte del Ministero.

DAuSy, Dottorato è incardinato su Politecnico di Bari ed ha circa 30 sedi consorziate oltre al CNR e a 15 sedi non convenzionate (con docenti afferenti al collegio docenti). Nel collegio docenti, sono inseriti 55 italiani (da tutto il territorio nazionale) e 25 colleghi di atenei stranieri. Esiste una Giunta composta dal coordinatore Prof.ssa Mariagrazia Dotoli, dai coordinatori dei curricula e dal Prof. Raffaele Carli. Il corso è strutturato in 3 curricula: AS for Automation, AS for Smart Environments, AS for Monitoring and Security, i cui coordinatori sono Alberto Cavallo, Laura Giarre e Federica Pascucci. Il Prof. Carli presenta i curricula con i docenti del collegio partecipanti, sottolineando che nel collegio sono confluiti anche docenti di altri settori scientifico disciplinari.

I rapporti con le aziende sono aumentati, arrivando a 18 aziende (anche istituzioni e pubblica amministrazione) partecipanti in questo ultimo ciclo. Nel 38° ciclo sono state assegnate circa 17 posizioni. Nel 39° ciclo sono state assegnate 24 borse. Nel 40° ciclo, non avendo ancora completato tutte le iscrizioni, sono attualmente presenti 26 candidati potenziali. Complessivamente erano disponibili 32 borse, 28 vincitori sono stati selezionati nella prima selezione. Ci sono state alcune rinunce nel frattempo. Si è un po' abbassata la partecipazione straniera, così come la componente femminile.

Come attività durante l'anno, il Prof. Carli descrive alcune attività di networking. Nel mese di marzo si sono svolti alcuni seminari tenuti dai dottorandi stessi, hanno partecipato tutti i dottorandi del 38° ciclo nel mese di marzo. I dottorandi (sia del 38° che del 39° ciclo) sono stati anche coinvolti nell'organizzazione di IEEE CASE2024 a Bari. I dottorandi DAuSy hanno ricevuto alcuni awards alle conferenze IEEE CASE e IEEE CDC. Inoltre, a SIDRA 2024 si è svolta la sessione di presentazione dei dottorandi (soprattutto del primo anno) e tale evento si svolgerà anche il prossimo anno.

Il futuro dei dottorati nazionali è incerto ed è molto importante lavorare da subito sulle fonti di finanziamento delle borse anche da canali privati (componente industriale). Il collegio docenti ha deliberato di pubblicizzare il dottorato su Il Sole 24 ore.

La presentazione viene inviata all'Assemblea.

Il Prof. Giorgio Cannata presenta il Dottorato Nazionale su Robotica e Macchine Intelligenti (DRIM). DRIM è coordinato dall'Università di Genova, ha 25 sedi convenzionate e 2 centri di ricerca (CNR e IIT), con una distribuzione uniforme sul territorio e 16 SSD rappresentati (anche in ambito non ingegneristico). Il collegio docenti ha 150 partecipanti (un terzo del settore Automatica).

Nel 40° Ciclo sono state ricevute 161 domande, a fronte di 38 borse bandite, ne sono state assegnate 34. Nel precedente ciclo le borse erano in numero molto superiore. Nel trend del dottorato è importante osservare come la fine delle borse ministeriali rappresenti un aspetto molto critico, così come la partecipazione attiva degli Atenei con risorse da investire sul dottorato nazionale (anche su questo c'è stata una diminuzione). Per quanto riguarda le domande, si registra una diminuzione delle domande da candidati italiani e anche una diminuzione delle borse attribuite a ricercatori italiani.

Il Prof. Cannata commenta il fatto che ci sarà una riduzione del numero dei dottorati nazionali (forse a meno di 10 dottorati) e ci sarà, quindi, grande competizione. Varrà la pena ragionare sui dottorati nazionali del settore.

La Summer School collegata a DRIM si è appena conclusa. I partecipanti erano circa 50, i temi erano fortemente collegati con la robotica e prevedevano una importante attività sperimentale.

Il Presidente commenta il problema della riduzione del numero di dottorati nazionali, riportando anche la concorrenza tra dottorati nazionali e locali. La riduzione dell'FFO indicata come possibile da parte del Ministero provocherà una ulteriore riduzione anche alle borse locali. Quindi, è molto importante attivarsi per avere borse finanziate dall'esterno, in modo da preservare i dottorati nazionali ancora per i prossimi anni (anche per verificare la collocazione dei nuovi dottori di ricerca in ambito sia accademico che industriale).

Punto 5. Attività in corso e aspetti organizzativi della vita universitaria

Il Presidente introduce il Prof. Mauro Franceschelli, Vice-Chair del Chapter italiano della IEEE Control Systems Society, che illustra l'iniziativa Road2 CDC attiva anche quest'anno. Nell'iniziativa ci sono premi per partecipazione al CDC, così come lo svolgimento di Seminari, workshop e corsi di dottorato.

Il Prof. Franceschelli indica che il 22 ottobre si terrà all'Università di Padova il 5th Colloquium Roberto Tempo in Automatica, dedicato al Prof. Roberto Tempo con la partecipazione del Prof. Karl Henrik Johansson.

Inoltre, indica che sono aperte candidature per alcune posizioni nel chapter italiano di IEEE Control Systems Society.

Viene anche annunciato, dalla Prof.ssa Carla Seatzu, membro della commissione di valutazione, il premio per l'IEEE-CSS Italy Best Young Paper Award 2024. Sono stati selezionati 15 contributi di livello eccellente. I finalisti erano:

- Giacomo Baggio
- Michelangelo Bin
- Lorenzo Zino

Il vincitore è Lorenzo Zino per il paper "Coevolutionary Dynamics of Actions and Opinions in Social Networks", di Hassan Dehghani Aghbolagh, Mengbin Ye, Lorenzo Zino, Zhiyong Chen, e Ming Cao, su IEEE Transactions on Automatic Control, vol. 68, no. 12, June 2023.

Il Prof. Raffaele Carli annuncia che nel 2025 si terrà a Bari il workshop IFAC SENSYS 2025, dal 18 al 20 giugno 2025. Il National Organizing Committee sarà composto dal Prof. Carli, dalla Prof.ssa Dotoli, e dal Prof. Cupertino (Rettore). Editor sarà la prof. Volta. Carlos Ocampo Martinez sarà il Chair dell'IPC, Come IPC Vice-Chair saranno presenti la prof.ssa Robba (ringraziata per la sua iniziativa di organizzazione del workshop) e il prof. Amirante. Il workshop ha usualmente circa 100 partecipanti e il tema principale sono i sistemi energetici. Si prevedono anche discussion papers, più aperti per coinvolgere maggiormente l'industria. Main sponsor è il TC 6.3 IFAC (Chair Michela Robba).

A Bari si è appena concluso IEEE CASE 2024, evento molto importante, promosso da IEEE RAS. General Chair, la Prof.ssa Mariagrazia Dotoli, presenta l'evento la Prof.ssa Carla Seatzu, Program Chair di CASE2024. Era la 20ma edizione della conferenza, che quest'anno ha avuto come focus "Automation5.0: automation everywhere for better and smarter living". Sono stati presentati diversi tipi di contributi, si è verificato un incremento (sui papers che andranno su IEEEExplore +47%) rispetto all'edizione precedente su tutti i tipi di contributi. Ci sono stati più di 1000 partecipanti e più di 20 sponsors.

Il Prof. Paolo Rocco relaziona sull'attività di I-RIM dell'ultimo anno:

- Dottorato nazionale e Scuola Dottorato, già relazionato da Prof. Giorgio Cannata
- I-RIM prosegue collaborazione con ARTES5.0 per diffusione robotica con PMI
- si è sviluppata una collaborazione con RoboIT, il primo Polo Nazionale di Trasferimento Tecnologico lanciato da CDP Venture Capital in collaborazione con Pariter Partners, IIT e alcune Università Italiane, che favorisce l'imprenditorialità nella robotica
- evento annuale di I-RIM sarà doppio: evento all'interno della conferenza a Milano a BIMU (evento biennale che si tiene a Milano) e poi evento nazionale a Roma
- ci sarà un rinnovo del consiglio direttivo (7 su 9 membri saranno eletti a novembre).

Punto 6. Presentazione e discussione dei progetti di riforma in atto o conclusi;

Il Presidente richiama che il ministero sta lavorando alla riforma delle posizioni pre-ruolo. Un decreto è stato approvato nell'ultimo Consiglio dei Ministri di agosto 2024.

Non dovrebbero esserci proroghe sugli assegni di ricerca. La riforma introduce nuove figure precedenti al ruolo di RTT. Le figure previste sono:

- professore aggiunto (max 3 anni) con contratto stipulato da singole università e funzioni maggiori di professore a contratto
- contratto post-doc, ruolo specifico per proseguire attività dottorato, min 1 anno max 3 anni. Lo stipendio non sarà inferiore al contratto da ricercatore a tempo definito.
- Borse di assistenza alla ricerca (junior e senior). Per le borse junior è sufficiente il titolo di Laurea Magistrale ma si accede entro 6 anni dal titolo. Per le borse senior si richiede il dottorato di ricerca, sempre entro 6 anni dal conseguimento del titolo. Non è indicato il minimo della borsa. Sono probabilmente posizioni autofinanziate.

Non dovrebbe esserci più il limite di 12 anni con posizioni a tempo determinato, ma sono le singole figure che hanno un limite di tempo. Il decreto è stato inviato al Parlamento, non dovrebbe esserci stato ancora un passaggio al CRUI o al CUN.

Il 30 luglio è uscito un piano straordinario per ricercatori a tempo indeterminato. Le università potranno arruolare come PA, RTI con abilitazione. Esiste sempre una proporzione tra valutazioni solo locali e aperte al nazionale (valutative e selettive). La misura supera gli 8 milioni a livello nazionale.

Il CUN ha rilasciato indicazioni per varie riforme: abilitazione nazionale, concorsi locali (nei quali facilitare la presenza di parole chiave).

Il Prof. De Luca chiede se le figure indicate nella riforma pre ruolo possono essere assegnate alla didattica. Il Prof. Longhi risponde che nel decreto si parla di ricerca, non sembra essere precisata l'attività didattica. La situazione sarà probabilmente simile a quella degli assegni di ricerca.

Punto 7. Modalità di valutazione della qualità della ricerca (VQR) 2020-2024

Il Prof. De Luca (coordinatore GEV-09) relaziona sulla VQR 2020-2024. E' il 4° esercizio VQR da parte di ANVUR, obiettivo generale valutare prodotti della ricerca delle istituzioni (no singoli ricercatori, né ssd a livello locale). Si valuteranno anche progetti di ricerca e infrastrutture di ricerca.

In VQR4 ci sono 19 GEV con 691 valutatori. Per noi De Luca, Borri Alessandro (CNR Roma) e Tartaglione Gaetano (Parthenope), 3 su 65.

Come prodotti da conferire ci sono articoli su rivista o a conferenza, con elenco ampliato (ma 95% in VQR3 erano su rivista, quindi meglio rimanere su rivista).

I prodotti da conferire per ogni istituzione sono 2,5 prodotti per ricercatore (in servizio al 1 novembre 2024), con un minimo di 1 e un massimo di 4 prodotti a testa. Opzionale un

prodotto per ogni dottore di ricerca (titolo preso tra 2017 e 2023) che non è assunto in altra sede soggetta a valutazione.

Modalità di valutazione - 1

- **peer review informata** (da indici citazionali internazionali)
- per ogni pubblicazione indicizzata in **Scopus e/o WoS**, ANVUR mette a disposizione dei GEV come mero supporto
 - numero di **citazioni** ricevute a una specifica data
 - numero delle **autocitazioni**, ossia delle citazioni provenienti dal medesimo autore al quale è associato il prodotto in fase di conferimento
 - **indicatori di impatto** della rivista sede di pubblicazione e le relative **metriche** (Citescore, SJR, SNIP, Impact Factor, IF5Y, AI)

Differenza rispetto a VQR3: non è prevista una valutazione “automatica” su indicatori, gli articoli dovranno tutti essere valutati in termini di qualità. Quindi più che valutare il contenitore si valuta il contenuto.

Criteri (con definizioni che erano nel bando): originalità, metodologia e impatto.

- **3 criteri** di valutazione del prodotto
 - **originalità**
 - capacità di introdurre un nuovo modo di pensare e/o interpretare o nuovi metodi in relazione all’oggetto della ricerca, anche introducendo metodi sino a quel momento propri di altre discipline
 - **metodologia**
 - capacità di presentare in modo chiaro gli obiettivi della ricerca e il loro valore scientifico, la letteratura utilizzata e i risultati ottenuti, favorendo ove applicabile la *riproducibilità* dei risultati, la *trasparenza* di metodi e procedure adottate e l’*accesso* ai dati utilizzati
 - **impatto**
 - capacità di generare, nel breve, medio o lungo periodo, un effetto o beneficio per la comunità scientifica nazionale/internazionale, e/o sul contesto economico e sociale

Si è svolta una discussione in ambito commissione VQR4 per la valutazione dell’impatto economico e sociale dei prodotti. Si suggerisce di inserire indicazioni in un campo per informazioni ausiliarie.

Modalità di valutazione - 3

- **2 valutazioni** (interne al GEV09 o 'raramente' esterne) per ogni prodotto
 - con gestione dei conflitti di interesse
 - si usa una **scala** di valori da 1 a 10 per ogni criterio, con la raccomandazione di usare l'intera dinamica (soprattutto verso l'alto!), accompagnata da un **giudizio testuale**
 - meccanismo di media e di eventuale consenso per la conversione in classi di merito
 - la decisione finale è sempre responsabilità dell'intero GEV

Notare il "raramente".

- **5 classi di merito** per ogni prodotto, a seguito della valutazione
 - eccezionale 1 punto
 - eccellente 0,8 punti
 - standard 0,5 punti
 - sufficiente 0,2 punti
 - scarsa rilevanza 0 punti
(o non accettabile)

La tempistica prevede che il 31 luglio siano pubblicati i documenti sulla valutazione dei prodotti. Fino a dicembre 2024 le università definiranno elenco ricercatori. Poi tra 7 gennaio e 28 febbraio 2025 conferimento prodotti. La valutazione finale avverrà entro gennaio 2026. Entro marzo 2026 saranno pubblicati i risultati.

Considerazioni: il numero di ricercatori nel settore è pari a 390, quindi 975 prodotti, 650 per ogni valutatore. La valutazione sarà **post** peer review informata perché i lavori sono già stati valutati. Si auspica non ci siano forzature (tipo scelta prodotti in aree dove citazioni molto alte, tipo area medica), ma la scelta vada su prodotti "canonici".

Il Presidente domanda se c'è stata discussione su dipartimenti di eccellenza. Il Prof. De Luca risponde che questo aspetto è prematuro, non ne hanno ancora discusso. Hanno solo discusso se i risultati hanno valenza locale (come ripartizione risorse) e questo non dovrebbe succedere, non è questo lo spirito.

Il Prof. Scattolini chiede se valga la pena di privilegiare articoli scritti da qualcuno che ha cambiato ruolo. Il Prof. De Luca risponde che quest'aspetto non è chiaro, sarà ANVUR che definirà poi questi elementi ma non è ancora chiaro come. Ribadisce come sia probabilmente opportuno non pensare a strategie, ma inviare i prodotti ritenuti migliori. Il Presidente Prof. Longhi dice che però è probabilmente opportuno assegnare i prodotti migliori ai più giovani. Il Prof. De Luca replica che questo è anche in linea con inserimenti dei prodotti dei dottori di ricerca, però non è ancora chiaro come ANVUR completerà la valutazione.

La Prof.ssa Pascucci chiede se lo strumento Criterium messo a disposizione degli atenei è affidabile o meno. Il Prof. De Luca risponde che anche nella sua università è stato usato Criterium che però riporta le scale di valutazione che non saranno probabilmente utilizzate. Il Prof. Longhi ribadisce che, quindi, gli strumenti basati su VQR3 sono da aggiornare.

Il Prof. Cannata osserva come poi la valutazione ritorni ad essere associata ai singoli. Inoltre, se ci sono pubblicazioni su settori diversi, questo può creare distorsioni. In realtà, alla fine questa valutazione conta a livello locale. Sarebbe utile conoscere una ragionevole interpretazione dei criteri. Il Prof. De Luca replica che, però, non si guarderanno i singoli e continua a ricordare di guardare alla qualità.

Il Prof. Avizzano chiede se la valutazione prevederà una valutazione diversa per chi ha avuto una progressione di carriera. Il Prof. De Luca risponde che la valutazione non dipenderà dal singolo ma dal prodotto.

Il Presidente Prof. Longhi descrive la valutazione della Terza Missione (che è diventata Valorizzazione della Conoscenza). La valutazione in questo caso è sentita maggiormente a livello di Ateneo. C'è stato un dettaglio più approfondito dei campi di azione (che erano 10 e sono diventati 25) che sono stati anche completati (aggiungi campi che mancavano nella precedente valutazione). I criteri sono 4 e tutto dipende molto dalla descrizione che viene fornita. Cambia il numero di prodotti che diventa proporzionale al numero di ricercatori.

Punto 8. Rendiconto economico-finanziario 2024 e bilancio preventivo per il 2025

Il Presidente presenta la situazione economico-finanziaria dell'associazione. Il Presidente informa che il saldo di cassa al 31/08/2024 ammonta a 26.369,59€. Le entrate dell'esercizio 2023/2024 ammontano a € 7.154,39 mentre le uscite sono state pari a € 5.141,64. Dopo la chiusura del bilancio ci sono stati altri introiti per le iscrizioni.

Per la chiusura del 2024 , si prevedono entrate per 1.855€ e uscite per 5.025€, con un saldo previsto al 31 dicembre 2024 pari a 23.199,59 €. Come previsione per il 2025, si ipotizzano entrate pari a 3.375 € e uscite pari a 120 €.

Non essendoci richieste di intervento, il Presidente pone in approvazione il rendiconto economico-finanziario del 2023/2024 e il bilancio di previsione per il 2024/2025, l'Assemblea approva all'unanimità.

Punto 9. Programmazione riunione annuale per il 2025

Il Presidente indica come ci siano state richieste nel passato da parte della sede di Perugia e Genova. Per il 2025 sarebbe utile avere Perugia ospitando una tavola rotonda sulla sostenibilità ad Assisi (dove ci sono iniziative proprio legate alla sostenibilità ambientale e sulla pace).

Esiste una richiesta dalla sede di Genova già avanzata negli scorsi anni. Sono, poi, pervenute altre richieste dalle sedi di Trieste, Bologna e Parma. L'anno prossimo si rinnoverà il prossimo Consiglio Direttivo che si occuperà anche di prevedere le prossime sedi del convegno.

Punto 10. Varie ed eventuali

Alle ore 13.20, non essendovi altri argomenti da discutere, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea.

Il Segretario
Simona Sacone

Il Presidente
Sauro Longhi